



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

OGGETTO: Provvedimento di revoca della Determina a contrarre prot. 13120 del 22/12/2020 e dell'Avviso pubblico prot. 13121 del 22/12/2020 per la manifestazione di interesse ad assumere l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. presso le Sedi dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e degli Uffici Ambiti Territoriali di Gorizia, Pordenone, Udine - CIG ZDB2FEFF25

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. n.50/2016;

VISTA la legge n. 241 del 7/08/1990 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 21 quinquies;

VISTA la Determina a contrarre prot. 13120 del 22/12/2020 per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, dell'incarico professionale di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. presso le Sedi dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e degli Uffici Ambiti Territoriali di Gorizia, Pordenone, Udine - CIG ZDB2FEFF25;

VISTO l'Avviso pubblico prot. 13121 del 22/12/2020 per la manifestazione di interesse ad assumere l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. presso le Sedi dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e degli Uffici Ambiti Territoriali di Gorizia, Pordenone, Udine - CIG ZDB2FEFF25;

CONSIDERATO che, a seguito di una successiva valutazione è emerso l'interesse di questo Ufficio Scolastico Regionale di assicurare continuità all'attuazione degli interventi di riorganizzazione del servizio di prevenzione e protezione nelle Sedi dell'Ufficio Scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, affidando uno o più incarichi professionali di RSPP con durata temporale almeno biennale, al fine di garantire il conseguimento del risultato atteso;

CONSIDERATO che il conseguimento dell'obiettivo della completa riorganizzazione del servizio di prevenzione e protezione al fine di renderlo rispondente a standard di efficienza, efficacia ed autonomia organizzativa comporta la necessità di configurare l'affidamento come incarico individuale da conferire con contratti di prestazione d'opera intellettuale ad uno o più esperto/i di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lvo n. 165/2001 e s.m.;

CONSIDERATO infatti ricorrono i seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento ai Dirigenti preposti alle Sedi dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia in qualità di Datori di lavoro e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione conferente è in grado di accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) non si prevede un rinnovo e l'eventuale proroga sarà consentita, in via eccezionale, al solo fine di conseguire l'obiettivo della completa riorganizzazione del servizio di prevenzione e protezione;
- e) sono preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione;

CONSIDERATO che il conseguimento dell'obiettivo della completa riorganizzazione del servizio di prevenzione e protezione richiede una modifica dei criteri di selezione che consentano di ponderare meglio non solo i titoli culturali e professionali ma anche le competenze relazionali e le attitudini personali del destinatario dell'incarico;

DATO ATTO pertanto che, alla luce di una nuova valutazione dell'intese pubblico originario, i richiamati atti prot. n. 13120 del 22/12/2020 e prot. 13121 del 22/12/2020 non possono più ritenersi idonei al pieno conseguimento del predetto obiettivo;

RICHIAMATA l'espressa previsione contenuta nella determina Prot. n. 13120 del 22/12/2020 in base alla quale *"la Stazione Appaltante si riserva ... omissis...di sospendere, modificare o annullare la procedura e di non dar seguito al successivo procedimento di affidamento diretto,*



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa nonché di procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di un'unica offerta valida”;

CONSIDERATO che, come statuito dal Consiglio di Stato, Sezione 3, Sentenza 1 agosto 2011, n.4554 “la Pubblica Amministrazione è titolare dell’ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all’uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In siffatte circostanze, il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell’iter concorsuale rendendone evidente l’inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di bando, ivi compresi il suo annullamento o la sua revoca, non si richieda la comunicazione di avviso di procedimento, come disposto dall’art.13, primo comma della L. n. 241 del 1990”;

RICHIAMATO il principio enunciato dal Consiglio di Stato, Sez. V, 7 giugno 2013 n. 3125, secondo cui “la Pubblica Amministrazione conserva indiscutibilmente, anche in relazione ai procedimenti di gara per la scelta del contraente, il potere di annullare o revocare in via di autotutela il bando e le singole operazioni di gara”;

RITENUTO opportuno indire una nuova procedura volta al reperimento di uno o più professionisti cui affidare l’incarico di RSPP per le Sedi dell’Ufficio Scolastico Regionale e realizzare la completa riorganizzazione del servizio di prevenzione e protezione;

VALUTATO che, in assenza di posizioni giuridiche consolidate, non ricorrano i presupposti per una comparazione degli interessi privati con l’interesse pubblico dichiarato, né l’esigenza di alcun contemperamento tra gli uni e l’altro;

RITENUTO quindi opportuno e lecito procedere, per la sopravvenuta diversa valutazione dell’interesse pubblico originario, alla revoca in via di autotutela degli atti della procedura richiamati in premessa ai sensi e per gli effetti dell’art.21 quinquies della Legge 241/90 e ss.mm.ii;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, da intendersi ad ogni effetto parte integrante del presente dispositivo:

- Sono revocati d’ufficio e in via di autotutela, per i motivi in premessa, gli atti prot. 13120 del 22/12/2020 e prot. 13121 del 22/12/2020, di avvio della procedura per l’affidamento dell’incarico di Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii e con essa per le Sedi dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e degli Uffici Ambiti Territoriali di Gorizia, Pordenone, Udine;
- È annullato il CIG ZDB2FEEF25;
- Il presente decreto sarà pubblicato all’Albo e nella sezione Amministrazione trasparente del Sito istituzionale dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia.

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame